

**Edizione 2022**

**Rendiconto dei 34 interventi dei Soci Focsiv a  
sostegno dell'agricoltura familiare in Italia e  
nel mondo**

**Totale raccolta fondi: € 390.257,03**

**Totale fondi devoluti ai progetti, al netto dei costi: €240.418,73**

**Cosa abbiamo realizzato**

## Premessa

La Campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” Focsiv ha compiuto 20 anni, due decenni a favore di un’agricoltura familiare sostenibile in Italia e nel mondo. La Campagna, ancora una volta, ha promosso una rete di persone consapevoli che insieme sostengono le comunità rurali, oggi sempre più in difficoltà a causa delle conseguenze della pandemia e della guerra in Ucraina e in tante altre parti del mondo, che richiedono politiche che portino alla sicurezza alimentare e salubrità dei cibi, che promuovano il valore dell’agricoltura familiare come risposta alla crisi globale, alle migrazioni e ai cambiamenti climatici.

La XX Campagna nazionale è stata promossa da Focsiv in collaborazione con Coldiretti, Fondazione Campagna Amica, Fondazione MISSIO e con il sostegno dell’Azione Cattolica Italiana. Inoltre, l’iniziativa ha avuto il supporto informativo di Rai per la Sostenibilità ESG attraverso i canali editoriali Rai.

Per celebrare i venti anni, è stato realizzato il logo “20 anni di sostenibilità”. Inoltre, si è proceduto ad un restyling del visual di campagna, selezionando due nuovi volti che caratterizzano l’impianto grafico dei materiali promozionali.

La Campagna si è svolta nei due fine settimana del 14 e 15 maggio e del 21 e 22 maggio, con il supporto di **1400 volontari Focsiv** protagonisti fondamentali dell’iniziativa, che hanno distribuito il riso presso circa **1000 banchetti** allestiti nelle parrocchie, piazze e Mercati di Campagna Amica. Inoltre, il riso è stato distribuito anche attraverso la piattaforma di e-commerce sostenibile Gioosto.com.

Per l’iniziativa sono stati distribuiti **73.870** chili di riso 100% italiano prodotti dagli agricoltori della Filiera Agricola Italiana.

Grazie alla distribuzione del riso e alle libere offerte ricevute, sono stati **raccolti €390.257,03**; al netto dei costi di prodotto, comunicazione e promozione, la Campagna ha permesso di devolvere **€240.418,73** per la realizzazione di 34 interventi dei 33 Soci Focsiv in 25 Paesi di quattro Continenti - Africa, America Latina, Asia ed Europa - in difesa di chi lavora la terra.

---

## **MIGRAZIONI E FILIERA ITALIANA**

Oltre a sostenere i progetti dei soci Focsiv aderenti alla campagna, gli interventi di “Abbiamo riso per una cosa seria” promuovono l’agricoltura locale incentivando a un **consumo territoriale e consapevole**. Il riso viene prodotto direttamente dagli agricoltori di Coldiretti che aderiscono a Filiera Agricola Italiana (FdAI), rete nata con lo scopo di promuovere produzioni locali nel nostro Paese. Quello venduto durante le settimane della campagna è un riso che permette di **supportare le piccole produzioni italiane** portando in tavola un prodotto tipico del nostro Paese, da **filiera trasparente** e con metodi di coltivazione rispettosi della natura e dei diritti umani.

---

## **DEMOCRAZIA ALIMENTARE**

**ACCRI** con la distribuzione del riso al netto dei costi, ha destinato **€20.658,43** all’intervento **“Sicurezza alimentare nella regione di Mayo-Kebbi in Ciad”**.

Nel corso del 2022, il progetto realizzato in collaborazione con il BELACD (ufficio Caritas della Diocesi di Pala), ha visto il raggiungimento dei seguenti risultati:

- si sono costituiti i comitati per la gestione di 7 magazzini e delle attività produttive: 3 gruppi stanno realizzando frutteti da 1 ettaro ciascuno;
- grazie alla gestione migliorata, c’è disponibilità di cereali nei magazzini a luglio;
- è stata incrementata la produzione e il consumo di verdure fresche in orti familiari durante la stagione secca;
- si sono costituiti 13 gruppi di donne (6 a Gagat e 7 a Keuni) per il miglioramento della produzione domestica di olio e burro di karité: più di 200 litri di olio di karité prodotti e venduti;
- realizzazione di percorsi formativi, da parte di formatori locali, su tecniche agricole per la produzione di piantine (39 membri dei gruppi vi hanno partecipato);
- realizzazione di 1 vivaio e 4 bacini per la raccolta dell’acqua piovana per l’irrigazione: prodotte 15.000 piantine di Acacia Albida e piantagione di più di 10.000 piantine, per la conservazione delle aree naturali.





**ADP - Amici dei Popoli** con la distribuzione del riso e le libere offerte, al netto dei costi, ha destinato €2.842 al progetto “Community care farm: per l’empowerment delle comunità rurali di Nyangezi e Manenga” in Repubblica Democratica del Congo.

Il partner locale APDE ha potuto realizzare sessioni formative sulla gestione di piccole

attività generatrici di reddito e tecniche agricole e di apicoltura e sono stati distribuiti kit agricoli (sementi-piantine-attrezzature-arnie - affumicatori ecc.). Sono state sostenute in parte le spese di accompagnamento psico-sociale per le donne vittime di violenza beneficiarie del progetto.

---

**AMAHORO Onlus** grazie alla Campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” 2022, con la distribuzione del riso al netto dei costi, ha destinato €2.300,00 all’intervento “Un pasto per i bimbi di Nyaburoro” in Rwanda.

Il progetto si rivolge a circa 250 bambine/i compresi tra i 4 e i 9 anni, provenienti dalla valle di Nyaburoro che frequentano la scuola materna e le prime classi della scuola primaria. La maggior parte di loro proviene da famiglie residenti in città, in abitazioni fatiscenti che, per sconosciute scelte urbanistiche operate dal governo, sono state demolite perché considerate indecorose. A seguito delle demolizioni, gran parte di queste persone si sono rifugiate nella valle di Nyaburoro Kigali - Rwanda dove hanno dovuto ricostruire le loro capanne. Al momento attuale, quindi, questa popolazione è composta da famiglie sfrattate e sfollate. Attraverso l’iniziativa Abbiamo riso per una cosa seria, si vuole garantire a questi ragazzi il pranzo durante i giorni di scuola, che per molti rappresenta l’unico pasto giornaliero. Molti di loro percorrono diversi chilometri al giorno a piedi per poter arrivare a scuola, nonostante siano piccolissimi e spesso arrivano a digiuno.



**AMICI DEL BRASILE**, grazie alla distribuzione del riso, alle libere offerte e al netto dei costi, ha devoluto €1.150,00 all’intervento “Educazione complementare contestualizzata 2022” in Brasile.

I progetti educativi appoggiati dall’Associazione mirano a rafforzare nei giovani la conoscenza delle proprie radici e l’amore per la loro terra. L’obiettivo è l’elaborazione di un metodo che, pur sostenendo il desiderio dei ragazzi di diventare cittadini del mondo, permetta di conservare il

contatto con la propria realtà, contrastando gli effetti della globalizzazione che sta velocemente



urbanizzando le comunità rurali nella quali operiamo. I programmi scolastici studiati a Brasilia per tutto il Paese non tengono conto di queste necessità. Con il progetto di educazione complementare contestualizzata, le attività didattico/pedagogiche dettate dal ministero vengono calate il più possibile nelle realtà locali, recuperando e valorizzando conoscenze tipiche del territorio: usi, costumi, conoscenze popolari, riscoperta e riutilizzo di alimenti e materie prime naturalmente presenti nelle comunità con particolare attenzione a preservare l'ambiente e le fonti d'acqua, tema vitale per chi vive nel Semi-arido. Rinsaldando le proprie radici i ragazzi potranno rispondere alle grandi sfide interne e nel contempo confrontarsi con il mondo esterno, ormai globalizzati. Nel 2019 abbiamo iniziato un'interessante collaborazione con due comunità agricole. L'associazione ha modificato il menù delle scuole prevedendo di consumare quei prodotti che le comunità rurali sono in grado di produrre, quali ad esempio frutta e verdura, facendo sì che le comunità produttrici, ricevessero un contributo alla produzione e dando assistenza alle comunità per l'organizzazione e la programmazione del progetto.

---

**Associazione Francesco Realmonte Onlus** grazie alla distribuzione del riso e alla raccolta di libere offerte, al netto dei costi, **€5.062** sono stati inviati al progetto **“Sostegno alla scuola agricola familiare di Badjouma”** in Camerun.

Il progetto mira all'incentivazione dell'agricoltura familiare e quindi lo sviluppo sostenibile del Camerun, attraverso il sostegno alla Scuola Agricola Familiare di Badjouma (Nord del Camerun), per la creazione di nuovi corsi di formazione. La cifra versata è stata impiegata per l'acquisto del materiale scolastico e attrezzature, in particolare, sono state acquistate banchi, sedie e macchine da cucire. Come ogni anno, parte della cifra è stata destinata anche ai fondi a copertura del costo del lavoro di insegnanti e tutor.



**AVAZ Onlus**, in occasione della Campagna **“Abbiamo riso per una cosa seria”**, ha destinato **€1.290**, all'intervento **“Coltiviamo i diritti a Villaggio Fraternité”**, in Camerun.

L'adesione alla Campagna **“Abbiamo riso per una cosa seria”** ci ha permesso di raccogliere fondi per il progetto **Coltiviamo i diritti a Villaggio Fraternité**. I fondi raccolti anche quest'anno sono stati utilizzati per perseguire l'obiettivo di

garantire l'istruzione ai bambini del Villaggio in orari extra-scolastici e di educarli ad un mondo più equo, sostenibile e comunitario, seminando saperi e conoscenze e nel quale prende parte attiva, partecipando allo sviluppo e alla crescita personale e del mondo circostante.

---

**CEFA Onlus** con la distribuzione del riso e le libere offerte, al netto dei costi ha destinato €600 al progetto “Semi di futuro” in Etiopia.

Grazie anche ai fondi raccolti con la campagna “Abbiamo riso per una cosa seria 2022” in Etiopia abbiamo terminato il primo ciclo di formazioni che ha coinvolto diversi esperti delle comunità nei distretti di Seden-Sodo, Goro, Wolisso e Amaya, con l’obiettivo di trasmettere le nuove competenze e conoscenze acquisite agli agricoltori della zona, portando così a un miglioramento in termini di tecniche agricole e allevamento, nonché nello sviluppo dei mezzi di sussistenza disponibili. Inoltre, questi esperti avranno il compito di istruire gli agricoltori dei loro villaggi.



Qui le parole di Shiferaw Edo, uno dei tanti esperti che hanno avuto l’opportunità di partecipare a queste formazioni “Completando queste formazioni mi aspetto che queste nuove conoscenze mi consentano, non solo di risolvere le sfide presenti sul campo, ma anche di contribuire con il massimo sforzo a cambiare le condizioni di vita degli agricoltori, migliorare la produttività dei loro campi e allevamenti e di conseguenza portare a un fonte di reddito più sicura.”

Per quanto riguarda i kit agricoli, abbiamo provveduto alla distribuzione di teff, che a Wolisso ha avuto un grande successo, perché sta rispondendo all’aumento dei prezzi. La distribuzione è fondamentale per rispondere alle esigenze, dettate da una profonda crisi economica e climatica. Quello che abbiamo distribuito è di buona qualità e sta dando i suoi frutti.

---



**CELM BERGAMO** con la distribuzione del riso e le libere offerte, al netto dei costi ha destinato €1.669 al progetto “Giovani di strada: Lavoro e sviluppo” in Burkina Faso.

L'intervento coinvolge il Centro di Formazione Professionale Laafi Ziiga (Koudougou) della

Congregazione dei Fratelli della Sacra Famiglia in Burkina Faso. Il centro è stato fondato per l'accoglienza di giovani senza fissa dimora e la formazione di ragazzi e giovani di strada non scolarizzati e privi di alfabetizzazione.



L'intervento mira a garantire una formazione professionale e un'integrazione socio-lavorativa per ragazzi e giovani attraverso processi professionalizzanti di inserimento lavorativo al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile. Si mira inoltre allo sviluppo e diffusione di processi di integrazione occupazionale e creazione di posti di lavoro per giovani al fine di avviare percorsi di tirocinio e accompagnamento al mondo del lavoro. Infine si vuole incrementare e facilitare il sostegno economico ai centri e la creazione di una rete con le diverse realtà istituzionali, produttive, economiche e commerciali del territorio in questione.

---

**CISV** con la distribuzione del riso e la raccolta delle libere offerte, ha destinato **€6.558** al progetto **“Insieme nella lotta alla malnutrizione”** in Senegal.

Il progetto è stato realizzato in una zona pianeggiante a rischio di desertificazione. Qui la malnutrizione grave colpisce il 20% della popolazione e sono a rischio soprattutto i bambini e le bambine sotto i 5 anni. L'obiettivo dell'azione è quello di combattere questa emergenza sanitaria, migliorando lo stato nutrizionale dei bambini e delle giovani donne, future madri.



CISV interviene nel progetto insieme alla cooperativa locale CORAD, che sostiene i produttori agricoli e gli allevatori, per combattere la malnutrizione e l'insicurezza alimentare, sia potenziando le risorse del territorio - agricoltura per la nutrizione - sia promuovendo e sostenendo piccole imprese soprattutto femminili.

Nello specifico, le principali attività svolte sono state:

- distribuzione di 750 kit nutrizionali per bambini fino ai 5 anni;
  - realizzazione di percorsi di formazione sull'educazione alimentare rivolti a giovani mamme;
  - accompagnamento gestionale e tecnico a micro imprese rurali femminili in campo alimentare.
- 



**CMSR** con la distribuzione del riso e la raccolta delle libere offerte, ha destinato **€6.523** al progetto **“Maji Safi - Acqua Pulita”** in Tanzania.

La raccolta fondi è andata in cofinanziamento di un progetto idrico finanziato da donatori privati per la realizzazione di un impianto idrico a pompa a energia solare nel villaggio di Lukali nel Distretto di Bahi nella Regione di Dodoma in Tanzania. Nello

specifico è stato possibile una continua formazione della comunità locale per la gestione futura della struttura e il corretto uso dell'acqua.

---

---

**COE**, con la distribuzione del riso e le libere offerte e al netto dei costi ha destinato €8.169 al progetto “Promozione della sicurezza alimentare e della salute delle minoranze Dalit della zona sud ovest del Bangladesh” in Bangladesh.

I fondi raccolti con il supporto del partner locale DALIT ONG hanno permesso il raggiungimento di diversi obiettivi, attraverso le seguenti azioni:

- realizzazione di orti familiari biologici senza utilizzo di sostanze chimiche;
- piantumazioni di alberi da frutto;
- promozione di orti botanici di piante medicinali autoctone;
- essiccamento e lavorazione delle piante medicinali per la produzione di rimedi naturali contro la dissenteria e altre malattie.



---

**COMI** con la distribuzione del riso e le libere offerte e al netto dei costi ha destinato €4.190 al progetto "Recupero dell'agricoltura tradizionale e dei semi ancestrali per il popolo Mapuche" in Cile.



Grazie ai due anni di sostegno della Campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” nella Regione di Los Ríos in Cile è stato possibile allestire due orti comunitari. Il primo, El Avellanito, è stato allestito l’anno scorso nella zona di Hondonada ed il secondo, El Radal, quest’anno, nella comunità indigena di Panquinilahue Alto. Il lavoro è stato portato avanti in maniera comunitaria e manuale, con una grande partecipazione delle famiglie, e soprattutto delle donne appartenenti alle Comunità indigene locali. I due orti hanno avuto un destino

molto diverso. A gennaio l’orto de El Avellanito è stato colpito da una violenta gelata che ha compromesso irrimediabilmente il raccolto. Degli oltre 300 kg attesi se ne sono raccolti solo pochi. Invece, nell’orto di Panguinilahue Alto, sono stati raccolti oltre 400 kg tra ortaggi e fagioli.

I Mapuche sono il popolo della terra (Mapu = terra / Che = popolo), da sempre vivono in simbiosi con la natura e sempre di più stanno diventando consapevoli delle conseguenze del cambiamento climatico che si aggiunge alle problematiche legate alla diffusione delle monocultura.

A seguito di questi eventi le comunità hanno deciso che c’era bisogno di reagire. Si è organizzato un convegno sul cambiamento climatico e la resilienza in agricoltura, l’agroecologia e le assicurazione agricole. A seguito di questa iniziativa, realizzata con il sostegno del COMI nuovi gruppi di donne hanno deciso d’intraprendere la strada dell’agroecologia anche se su piccola scala, mettendo a frutto collaborazioni maturate con il percorso degli orti, soprattutto con l’Università Austral di Valdivia. Sono state avviate collaborazioni, come quella con il Liceo Statale Repubblica del Brasil, in cui è stata allestita una serra, come proposta didattica e formativa sulla storia ed evoluzione del rapporto uomo - ambiente, coinvolgendo esperti che



hanno fatto formazione su tematiche quali la promozione di una sana alimentazione, il rispetto per l'ambiente e il lavoro collaborativo.

---

**CO.MI.VI.S.** grazie alla Campagna comprese le libere offerte ed al netto dei costi, ha destinato € 96.090 al progetto “Insieme per uno sviluppo sostenibile - Il fase” in Mozambico, Burkina Faso e costa D’Avorio.

Grazie ai fondi raccolti, sono stati realizzati i seguenti interventi:

- a Maputo, in Mozambico, sono proseguite le attività di sostegno scolastico avviate dalla Comunità Missionaria di Villaregia per 310 studenti della scuola primaria (170 bambini e 140 bambine dai 6 a 14 anni), dislocate in 5 diversi centri del territorio.
- A Ouagadougou, in Burkina Faso, è proseguito il progetto di sostegno all’istruzione nella periferia della città, garantendo l’iscrizione e la frequenza scolastica per 323 bambini e bambine della scuola primaria e 11 della scuola secondaria, ed assicurando un pasto completo giornaliero durante il periodo scolastico a 150 bambini e bambine di famiglie a basso reddito.
- A Yopougon, in Costa d’Avorio, sono stati selezionati, formati e finanziati 174 beneficiari del microcredito, per la maggioranza donne, per l’avviamento e potenziamento delle loro microimprese. Inoltre sono state sostenute nel loro percorso 140 vittime di violenza di genere.



---

**COOPERAZIONE E SVILUPPO - Africa Mission** con la distribuzione del riso al netto dei costi ha destinato €502 al progetto “Agribusiness per giovani agricoltori nel nord Uganda” in Uganda.

I fondi raccolti hanno contribuito alla formazione per 4 mesi di 197 giovani e al conseguimento del diploma (in paraveterinaria, operatori macchine agricole, orticoltura, allevamento pollame).

---

---

**CO.P.E.** attraverso la distribuzione del riso della Campagna 2022, ha raccolto €3.897 destinati al progetto "1 Pasto 1 sorRISO per i bambini della Chekechea di Nambehe" in Tanzania.

E' un intervento di Tutela dell'Infanzia, rivolto ai bambini di età compresa tra i 3 e 6 anni, che manifestano problemi di malnutrizione e denutrizione nel comprensorio di Nambehe, a sud della Tanzania. Purtroppo infatti in questa regione circa il 34% dei bambini con meno di cinque anni risulta ancora malnutrito. L'intervento andrà a supportare il progetto Sisi ni Kesho 2007 - la Chekechea di Msindo, l'unica scuola dell'infanzia presente nel comprensorio, che dal 2007 assicura l'istruzione pre-primaria ai figli e alle figlie delle famiglie più indigenti. In particolare viene garantita la mensa scolastica, assicurando ogni giorno almeno un pasto equilibrato, con una specifica attenzione alle problematiche legate alla malnutrizione.

Attraverso la Campagna Abbiamo riso per una cosa seria confidiamo di proseguire e rafforzare le attività già avviate da anni su questo territorio, ed in particolare:

- Ampliare l'apporto di proteine e vitamine nella dieta giornaliera dei bambini;
- Offrire una dieta variegata supportata da un monitoraggio sanitario più ampio;
- Sensibilizzare le famiglie e gli insegnanti sull'importanza di un'alimentazione corretta ed equilibrata.



**ENGIM** grazie alla distribuzione del riso, comprensivo delle libere offerte e al netto dei costi, ha devoluto €4.978,80 all'intervento "ECONOMIA SOSTENIBILE NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE DELLA CIPOLLA" in Sierra Leone.

I fondi raccolti sono stati utilizzati a sostegno di 15 comunità di tre distretti in Sierra Leone per contribuire a una crescita economica sostenibile soprattutto per donne e giovani. In particolare si è contribuito all'acquisto delle sementi e delle attrezzature, alla formazione e accompagnamento dei 1500 beneficiari, facilitando la costituzioni di 30 organizzazioni di base e l'avvio di attività produttiva con tecniche innovative e

sostenibili.

---

**ESSEGIELLE** grazie alla Campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" 2022, al netto dei costi ha destinato €857 all'intervento "Una farm solidale Umudim Imezi Owa" in Nigeria.

Il progetto prevede la creazione di una cooperativa agricola, che, attraverso lo studio e la pratica di tecniche moderne e sostenibili, sia in grado di aiutare la comunità locale a provvedere al suo fabbisogno quotidiano, migliorando la produttività



delle terre, rendendo più agevole la commercializzazione dei prodotti e potenziando il livello tecnico e della gestione dei contadini.

---



**ISCOS Lombardia** grazie alla distribuzione del riso e al netto dei costi, ha destinato **€2.880** al progetto **“Latte fonte di vita”** in Perù.

Grazie ai fondi raccolti nel 2022 abbiamo contribuito all’acquisto di un trattore e di una falciatrice che sono stati spediti in loco ad inizio 2023. La produzione di latte è arrivata a 500 litri e di conseguenza anche la produzione di formaggio è aumentata. Il formaggio viene commercializzato anche in mercati lontani grazie alla produzione di qualità stagionate. Parte del formaggio prodotto viene donato alla casa-famiglia di

Santa Teresita, sede di un altro progetto locale di Iscos Lombardia. La stalla è stata migliorata con una suddivisione degli ambienti adibiti alla mungitura evitando zone promiscue in questa fase.

---

**LVIA** al termine della distribuzione del riso della Campagna 2023, destinerà **€914,50** al progetto **“Isi Izidunze: la Terra che ci dona la vita”** in Burundi.

L’iniziativa finanziata con i fondi raccolti ha incrementato l’accesso all’energia per contribuire alla resilienza ed allo sviluppo socio-economico delle aree rurali della provincia di Ruyigi in Burundi. Con il progetto nel suo complesso sono stati acquistati 150 Solar Home Systems (SHS), distribuiti da 3 Centri di Servizio Rurali (CSR) della Provincia di Ruyigi in collaborazione con un’impresa burundese attiva nel settore del solare. All’interno di ciascun CSR è stato creato un punto vendita e sono state identificate 15 donne affiliate e motivate a diventare venditrici last-mile. Le donne sono state il motore di questa iniziativa che, oltre a facilitare l’accesso all’energia alle famiglie vulnerabili situate in zone off-grid del Paese, ha permesso lo sviluppo dell’imprenditoria femminile, offrendo a queste donne strumenti tangibili di Empowerment economico e di nuovo ruolo sociale. L’attività ha generato un impatto a diversi livelli. In primis ha permesso di accoppiare l’obiettivo di avviare un’attività generatrice di reddito (AGR) in ambito rurale, all’altrettanto fondamentale obiettivo di fornire il primo accesso all’energia al grandissimo universo rurale delle famiglie disseminate sulle colline del Burundi. La visione sottostante è quella dell’elettricità come vero game changer socio-economico, in quanto capace di agire positivamente su tutti questi fronti critici: l’inquinamento indoor e le connesse malattie respiratorie, il consumo di una risorsa critica come la legna e la connessa fatica quotidiana per la raccolta di donne e bambini, il tasso di abbandono scolastico che colpisce le famiglie più





povere, la liberazione di risorse economiche per altre spese fondamentali, la mitigazione del digital divide che viceversa condanna le zone rurali e stimola l'inurbamento, la connettività dei coltivatori alle reti informative dedicate.

---



**M.A.S.C.I.** grazie alla distribuzione del riso e alla raccolta delle libere offerte, al netto dei costi, ha destinato €10.235 al progetto “PROGETTO HARAMBEE ETIOPIA - GASSA CHARE”, in Etiopia.

Il progetto si propone, con una metodologia che si ispira allo scoutismo e collaborando con l'associazione scout locale, di favorire e sostenere un'effettiva azione di auto sviluppo della popolazione. Si parte dalla conoscenza della realtà locale, per poi

creare solide relazioni che inducano fiducia reciproca. Solo su queste basi si potranno poi fondare azioni concrete basate sulle richieste della gente, cercando insieme la miglior soluzione ai problemi da essi stessi individuati. Viene utilizzato il “saper fare” locale, al quale si affiancano le modalità di lavoro del progetto, in modo da far crescere la consapevolezza delle proprie capacità e far sentire che quanto realizzato è veramente “cosa loro”, responsabilizzando e gettando le basi della futura gestione e manutenzione delle varie opere. Ovviamente questo è un percorso che, anche se intrapreso da anni, necessita ancora di lunghi tempi per essere ultimato e non è certo privo di ostacoli e fallimenti.

---

**MO.C.I.** ha destinato €5.426 raccolti dalla distribuzione del riso, al progetto “CENTRO URUGWIRO”, in Rwanda.

I fondi raccolti sono stati inviati a Cyangugu, in Rwanda, al centro URUGWIRO, che nella lingua *kinyarwanda* significa *tenerezza* e si trova nel sud del Paese, nel settore di Nkanka, uno dei diciotto settori del distretto di Rusizi che ha una popolazione di circa 700.000 abitanti. È l'unico centro diurno per disabili che si trova in tutto il distretto di Rusizi e per il momento i disabili che



frequentano il centro provengono da otto settori. Abbiamo sostenuto le famiglie con progetti di assistenza, sviluppo e autofinanziamento nel campo dell'agricoltura, tra cui: l'allevamento di maiali e la vendita dei maialetti, con i cui ricavi si sostiene l'acquisto di materiale all'assistenza di fisioterapia; la coltivazione del mais e fagioli per sostenere i bambini e le loro famiglie; l'acquisto di animali domestici (maiali o caprette) per le famiglie affinché possano ricavare i soldi necessari al pagamento dell'assicurazione sanitaria.

---

**MLFM** ha destinato €8.618 raccolti dalla distribuzione del riso, al progetto “Alle periferie d'Europa. Percorsi di inclusione economica nella Diocesi di Rrëshen”, in Albania.



Grazie ai fondi raccolti con il riso e le iniziative annesse è stato possibile contribuire al miglioramento della qualità di vita e all'inclusione economica di famiglie vulnerabili residenti nei Municipi di Klos e Mat, per diminuire gli spostamenti, soprattutto dei padri di famiglia e dei giovani fuori dal Paese. Le famiglie raggiunte sono state oltre 160 che hanno partecipato

alle attività agricole e legate alla filiera del latte.

---

**NEW HUMANITY** grazie alla distribuzione del riso e alle libere offerte, al netto dei costi, ha destinato €2.120 al progetto “Agroforestazione nello Stato Shan” in Myanmar.

Il progetto ha permesso di finanziare n° 2 training agricoli nella zona di Kyaing Tong, Stato Shan del Myanmar, e di avviare un vivaio per la distribuzione di piante. Per un totale di di 230 beneficiari raggiunti.



---

**NO ONE OUT** grazie alla distribuzione del riso e alle libere offerte, al netto dei costi, ha destinato €20.110 al progetto “Creare valore con l'anacardio” in Mozambico.



Grazie al progetto 356 produttori di anacardio hanno avuto accesso a momenti di formazione agricola specifica. Parallelamente sono stati realizzati 61 nuovi frutteti con la piantumazione di più di 6.000 piante di una qualità altamente produttiva e resistente. Oltre alle nuove piante, si è lavorato per far tornare produttive le piante esistenti colpite dall'oidio. Sono stati curati circa 25.000



alberi che hanno prodotto 200.000 kg di noce di anacardio. Per garantire maggiore potere contrattuale ai piccoli produttori familiari si sono organizzati corsi di cooperativismo, fatto che sta favorendo l'aggregazione tra gli stessi. Grazie al progetto sono 25 i gruppi comunitari di compravendita della noce di anacardio che sono stati supportati per favorire l'accesso al mercato in modo organizzato.

---

**OVCI** ha destinato €13.596, grazie alla distribuzione del riso e alle libere offerte, al netto dei costi, al progetto “Affrontare il viaggio in salute - preparazione all'intervento” in Sud Sudan.

Al Centro Polivalente Ustratuna di Juba si rivolgono molte famiglie da tutto il Sud Sudan con bambini con gravi disabilità che necessitano di un intervento chirurgico. Per affrontare in condizioni ottimali il viaggio e le cure mediche, i bambini vengono seguiti presso il Servizio Nutrizionale del Centro Ustratuna dove vengono supportati dal punto di vista nutrizionale fino al raggiungimento di livelli ottimali di emoglobina. Grazie a questo progetto abbiamo raggiunto 60 bambini con disabilità diverse che sono stati operati e poi seguiti per la parte di riabilitazione personalizzata per il recupero delle abilità residue.



**Progettomondo** grazie alla distribuzione del riso, comprensive di libere offerte, al netto dei costi, ha destinato, €4.289,70 al progetto “La salute vien mangiando” in Burkina Faso.



Il sostegno al progetto “La Salute Vien Mangiando” in Burkina Faso ha permesso di portare avanti gli interventi di Progettomondo finalizzati alla lotta alla malnutrizione, soprattutto infantile. Le attività mirano, da un lato, a rafforzare la produzione vivaistica di piantine di baobab, moringa e nieré, dall'alto valore nutrizionale. Dall'altro, si organizzano momenti di sensibilizzazione con gruppi di donne per diffondere la consapevolezza dell'importanza di una dieta equilibrata e nutriente nella

lotta contro la malnutrizione.

---



---

## **EMPOWERMENT DONNA**

**CVM** grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato €575 al progetto “Promote Decent Work, Rights and Dignity for Domestic Workers” in Tanzania.

Il Progetto 'Promote Decent Work, Rights and Dignity for Domestic Workers' ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di lavoro delle lavoratrici domestiche tanzaniane e la ratifica della convenzione C189 di OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) che prevede il riconoscimento del lavoro domestico come vera professione, garantendo quindi le giuste tutele.



Il Progetto 'Promote Decent Work, Rights and Dignity for Domestic Workers' ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di lavoro delle lavoratrici domestiche tanzaniane e la ratifica della convenzione C189 di OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) che prevede il riconoscimento del lavoro domestico come vera professione, garantendo quindi le giuste tutele.

---

**Medicus Mundi Italia** con la distribuzione del riso e, al netto dei costi, ha destinato €859 al progetto “PRoTeggiMi - PRevenzione della Trasmissione Materno-Infantile e trattamento di HIV e TB per le comunità remote”, in Mozambico.



Nel 2022 i contributi della campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” sono stati destinati a sostegno delle attività del progetto “PRoTeggiMi - PRevenzione della Trasmissione Materno-Infantile e trattamento di HIV e TB per le comunità remote” implementato da MMI nella Provincia di Inhambane, nei distretti di Morrumbene, Homoine, Massinga, Funhalouro e Panda. Nello specifico è stato acquistato materiale didattico utile alle formazioni previste dal progetto e piccole attrezzature per

la realizzazione delle Brigadas Moveis, equipe sanitarie mobili multidisciplinari costituite da operatori sanitari che garantiscono i servizi essenziali di salute primaria nelle aree periferiche rurali distanti dai centri di salute.

---

---

**MoCI Cosenza** con la distribuzione del riso e, al netto dei costi, ha destinato €1.050 al progetto “Fattoria dei 3000 amici”, in Kenya.

I fondi raccolti sono stati impiegati per sostenere un gruppo di 80 donne della tribù Samburu dei villaggi di Lodungokwe, Barsaloi e Tuum, che sono state formate in agricoltura biologica e integrale presso la fattoria "didattica dei 3000 amici" alle porte di Nairobi.



---

**OSVIC** con la distribuzione del riso e, al netto dei costi, ha destinato €570 al progetto “Istruzione, formazione e lavoro per le donne capo-famiglia della periferia di Nanyuki, Contea di Laikipia”, in Kenya.

I fondi raccolti sono stati impiegati per sostenere un gruppo di n.5 donne capofamiglia che hanno coltivato il proprio orto per le necessità familiari e per la vendita; infatti alcune di esse hanno

allestito un baracchino per la vendita di frutta e verdura. Grazie all'intervento è stato inoltre realizzato un corso di agricoltura e sono state scolarizzare un gruppo di n. 8 ragazze orfane e sieropositive, in modo che possano diventare indipendenti e inserirsi nella società.

---

**PRO.DO.C.S.** ha destinato €650 al progetto “Por una vida más digna”, in Colombia.

La prima attività di raccolta fondi si è svolta presso lo Stabilimento Riviera di Fregene (RM) in via Lungomare di Levante n.70, la seconda presso i soci della Sezione di Vasto (CH). Con i fondi raccolti si sono coperti quasi interamente i costi dell'anno 2022 per la borsa di studio in Diritto presso l'Universidad Cooperativa de Colombia - Medellín per la studentessa Deisy Alejandra Ceballos Ortiz.





**IL SORRISO DEI POPOLI** grazie alla distribuzione del riso, al contributo delle libere offerte e al netto dei costi, ha destinato € 5.285 al progetto “**PROGETTO DI SVILUPPO SOSTENIBILE**”, in India e in Zambia.

Grazie ai fondi raccolti è stato possibile acquistare materie prime per le coltivazioni locali e permettere a 570 donne di frequentare corsi di formazione tecnico-pratica per sviluppare competenze per l'agricoltura biologica alternativa. Grazie a queste

attività è stato possibile migliorare il reddito familiare e le condizioni sanitarie della Comunità.

---

**VIDES** ha destinato €375 al progetto **Women Empowerment e Sviluppo agricolo sostenibile per il raggiungimento della sicurezza alimentare in Sud Sudan**”.

Partendo da un gruppo pilota di 150 donne, il progetto intende incentivare formazione, inserimento sociale e capacità di reddito per creare un modello di sviluppo sostenibile e replicabile nel tempo e in aree simili. Il Progetto intende rafforzare la sicurezza alimentare e migliorare la qualità della vita della popolazione rurale della contea di Juba, promuovendo il sostegno alle donne tramite l'equo accesso alle risorse. Attraverso una formazione mirata si intende incrementare e diversificare la produzione agricola e introdurre pratiche di allevamento sostenibile per la popolazione del distretto di Gumbo, per facilitare l'inserimento sociale e la capacità di reddito al fine di creare un modello di sviluppo sostenibile e replicabile nel tempo e in aree simili. Le donne saranno il focus principale del progetto, dato che costituiscono la fascia più vulnerabile della comunità.

